

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<i>Titolo:</i>	Corea – Avanzamenti nella definizione dei meccanismi della sepsi (setticemia).
<i>Parole chiave</i>	Infezioni, setticemia, sepsi, shock settico, recettori, TLR, Corea
<i>Settori</i>	05, 06, 14, 16
<i>Tipo di informazione</i>	notizie su progressi di S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it - scitec.ambseoul@esteri.it</u> +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/Ambasciata_Seoul

Testo:

Un gruppo di ricerca del KAIST (Korea Advanced Institute of S&T), coordinato dal Prof. Jie-ho Lee, impegnato da molti anni nella ricerca medica sulla sepsi, ha comunicato di avere definito in termini avanzati i meccanismi molecolari secondo i quali la sepsi agisce diffondendo l'infezione a livello ematico.

La sepsi rappresenta un grave problema sanitario: l'eccessiva attivazione/reazione, con risposta infiammatoria, del sistema immunitario ad una infezione da virus o batteri nel sangue, porta ad una improvvisa deficienza funzionale di organi importanti (polmoni, fegato, cuore, reni, etc.) con mortalità conseguente da shock settico valutata nel 50-60% dei casi (si calcolano ca. 100.000 decessi/anno solo negli U.S.A.).

Il gruppo di ricerca del KAIST che aveva già in passato effettuato la prima mappatura genica del TLR-1 e del TLR-2 (Toll-Like Receptors) ritenuti corresponsabili dell'insorgenza e diffusione della sepsi a livello ematico, ha ora completato le ricerche sulla proteina TLR4, associata con il cofattore MD-2, e del recettore LPS (LipoPoliSaccaride), anch'essi risultanti relativi al processo settico. Dalla sperimentazione emerge infatti un ruolo determinante del TLR4-MD-2 e del LPS nella stimolazione del sistema immunitario alla difesa da infezioni batteriche, ma anche responsabilità per possibili shock settici.

In base alle conoscenze acquisite, il KAIST prevede una possibile formulazione di farmaci attivi sui nuovi recettori scoperti. Il nuovo farmaco, da utilizzare nel caso di gravi infezioni, potrebbe superare i notevoli limiti dei farmaci disponibili al momento.

I risultati della ricerca sono stati accettati per la pubblicazione sulla prestigiosa rivista internazionale "Nature" e la pubblicazione fa seguito alla precedente pubblicazione da parte del gruppo del KAIS delle prime risultanze sulla rivista "Cell" nel settembre 2007.

<i>Fonte dell'informazione</i>	KAIST: http://www.kaist.edu/edu.html http://www.kaist.ac.kr/
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	04.03.2009